CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00056 DEL 18/09/2015

OGGETTO : RICOLLOCAZIONE GIOSTRA P.ZZA DEI MILLE (P.ZZA SAN FRANCESCO)

L'anno duemilaquindici il giorno 18 del mese di settembre, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	NO
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	NO
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Vito Nitti .

Totale presenti: n. 5 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Paolo Di Lauro Angela Noviello Paolo Ranieri Pasquale Sasanelli

A RELAZIONE DEL PRESIDENTE, AVV.GIOVANNI MORETTI

Con nota prot.236702 del 27/10/2014 la Rip.ne Sviluppo Economico chiedeva il prescritto parere di competenza del Municipio sulla richiesta del sig. Pasquino Antonio, titolare di una attrazione di spettacolo viaggiante denominata "Lamborghini", di ricollocazione della suddetta attrazione in P.zza San Francesco.
La I Commissione Permanente "Sport-Cultura-Scuola-Mercati" a seguito di sopralluogo avvenuto presso Piazza dei Mille – S.Spirito (P.zza San Francesco) avente ad oggetto alla collocazione della storica giostra sulla piazza stessa, nella seduta del 7 settembre si è così espressa:
"Sulla scorta di quanto osservato dagli organi tecnici, i quali stanno supervisionando i lavori della piazza, si osserva che ad oggi la migliore ubicazione possibile per la giostrina è circa nella stessa posizione in cui si trovava antecedentemente ai lavori di rifacimento, ma un po' più spostata indietro verso la pizzeria "Il Corsaro", di circa 3/4 metri.
Tale soluzione appare l'unica possibile, giacchè si è osservato che spostare la stessa sull'altro lato della piazza provocherebbe notevoli disagi ai residenti, a causa della musica e degli inevitabili schiamazzi. Tale ubicazione può essere temporanea nelle more del completamento della Piazza che sarà oggetto di ulteriori lavori, per la parte non ancora interessata. Pertanto si potrebbe in futuro valutare uno spostamento eventuale, sempre sulla piazza e sempre tenendo conto dei disagi eventuali ai residenti.

VISTA l'ultimazione del primo lotto dei lavori di riqualificazione di Piazza dei Mille (P.zza San Francesco);

VISTA la nota prot.236702 del 27/10/2014 della Rip.ne Sviluppo Economico;

RITENUTO che la giostrina di cui alla nota prot. 236702 del21/10/2014, a tutela dei residenti, debba essere collocata distante dalle abitazioni;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;
VISTA la nota prot.236702 del 27/10/2014 della Rip.ne Sviluppo Economico;
VISTO il verbale del 7/09/2015 della II Commissione Permanente;
VISTO l'art.54 del vigente Reg.to sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi;
Con n. voti

D E L I B E R A

AUTORIZZARE la ricollocazione, nelle more del completamento dei lavori di riqualificazione di Piazza dei Mille (P.zza San Francesco), della giostrina denominata "Lamborghini" giusta nota prt.n.236702 del 21/10/2015 della Rip.ne Sviluppo Economico, nella stessa posizione in cui si trovava antecedentemente ai lavori di rifacimento ma un po' più spostata indietro verso la pizzeria "Il Corsaro", di circa 3/4 metri.

Con n.6 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.6 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.6voti favorevoli, su n.6 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Vito Nitti)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.3 (tre):
- Ricollocazione giostra Piazza dei Mille (Piazza San Francesco).
Parla il Presidente (Lista Moretti): Passo la parola al Presidente della Commissione Romano per l'illustrazione.
Parla Romano (P.D.): Con nota prot.236702 del 27/10/2014 la Rip.ne Sviluppo Economico chiedeva il prescritto parere di competenza del Municipio sulla richiesta del sig. Pasquino Antonio, titolare di un'attrazione di spettacolo viaggiante denominata "Lamborghini", di ricollocazione della suddetta attrazione in P.zza San Francesco.
La I Commissione Permanente "Sport-Cultura-Scuola-Mercati" a seguito di sopralluogo avvenuto presso Piazza dei Mille – S.Spirito (P.zza San Francesco) avente ad oggetto alla collocazione della storica giostra sulla piazza stessa, nella seduta del 7 settembre si è così espressa:
"Sulla scorta di quanto osservato dagli organi tecnici, i quali stanno supervisionando i lavori della piazza, si osserva che ad oggi la migliore ubicazione possibile per la giostrina è circa nella stessa posizione in cui si trovava antecedentemente ai lavori di rifacimento, ma un po' più spostata indietro verso la pizzeria "Il Corsaro", di circa 3/4 metri.
Tale soluzione appare l'unica possibile, giacché si è osservato che spostare la stessa sull'altro lato della piazza provocherebbe notevoli disagi ai residenti, a causa della musica e degli inevitabili schiamazzi. Tale ubicazione può essere temporanea nelle more del completamento della Piazza che sarà oggetto di ulteriori lavori, per la parte non ancora interessata. Pertanto si potrebbe in futuro valutare uno spostamento eventuale, sempre sulla piazza e sempre tenendo conto dei disagi eventuali ai residenti.
Parla il Presidente (Lista Moretti): E' aperta la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego consigliere Noviello.
Parla Noviello (P.D.): Allora, dato che trattasi di consiglio avente carattere dell'urgenza, io personalmente non trovo questo ordine del giorno urgente. Quindi, diciamo abbiamo chiesto anche al presidente, di ritirare l'ordine del giorno e comunque di ri-concordare questo ordine del giorno, e riportarlo al più presto in consiglio, perché appunto, dato che il consiglio ha carattere d'urgenza, noi riteniamo che quest'ultimo ordine del giorno, sia appunto urgente, in quanto la proposta della Commissione, era quella dello spostamento della giostrina ai margini della piazza, in quanto consideriamo la presenza di tale attrazione, comunque fondamentale per la cittadinanza di Santo Spirito, e per la piazza, nonché attrazione di bambini, famiglie... Io personalmente, diciamo ho anche bei ricordi di quando ero più piccola, di quanto sia già abbastanza giovane, di questa attrazione. Quindi, io personalmente non ritengo che questo ordine del giorno, abbia carattere dell'urgenza così come ce l'ha questo consiglio. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Prego consigliere Di Siena.
Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Qualche breve considerazione circa l'opportunità invece, di votare favorevolmente la proposta di delibera che la prima commissione ha approntato. Prima di tutto, il carattere di urgenza di una proposta di delibera, comunque deve essere parametrato anche a dei criteri, secondo me, attinenti all'economia, al lavoro, al sostentamento delle famiglie, perché a causa dei lavori della piazza, la giostrina è 2 anni circa, che è inattiva. Questo significa, da quello che ricordo io, lavora anche d'inverno, certamente non lavorerà tanto quanto l'estate, comunque lavora anche d'inverno, ritengo sia opportuno quanto prima deliberare sulla ubicazione della giostrina, perché dopo due anni non si può protrarre all'infinito una situazione del genere. Dopodiché, io volevo semplicemente ribadire, quanto già espresso in maniera ottimale dal presidente della commissione, che allo stato dell'arte, quella è l'unica soluzione attuabile, giacché, a seguito di sopralluogo tecnico, si è capito che spostarla sull'altro lato, è assolutamente incompatibile con le esigenze dei cittadini e con la quiete e il riposo... Vedo che il consigliere Sasanelii sorride... Ma ricordo

molto bene che il consigliere Sasanelli si è espresso tante volte a favore di quelle due piccole attività, che anche se insistono sulla piazza, non capisco perché alcune vadano bene e altre vadano meno bene. Quindi, io invito tutta la maggioranza ha votare a favore della proposta di delibera... Poi vedremo. Grazie.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Di Siena. Prego consigliere Ranieri.

Parla Ranieri (Movimento Schittulli): Sotto vari aspetti, credo che sarebbe opportuno per la maggioranza, ritirare questa proposta di delibera, A: perché affetta da tutta una serie di incongruenze di regolarità. In secondo luogo, perché forse non vi siete accorti che dareste un parere sfavorevole! ...E certo, perché se voi dovete dare un parere altrettanto poi, visionato dalla Commissione non competente in materia, il quale prevede lo spostamento di 4 metri, non è più un parere favorevole, ma un parere sfavorevole! Perché il parere non può essere un parere favorevole, ma! O è favorevole, o è sfavorevole. Sotto un secondo punto di vista mi pare, ed è chiaro, viene chiesto parere dal signor Pasquino, qui presente, che non conosco e non vorrei che queste cose vadano travisate, viene richiesto dal signor Pasquino, il parere per la ricollocazione della giostrina, nella stessa posizione sulla piazza San Francesco, o più correttamente piazza dei mille. La Commissione si esprime dicendo: no, sarebbe meglio che la giostrina vada collocata 3-4 metri più in là, perché il tecnico dice verso la pizzeria, perché secondo noi... Siccome noi qui, non stiamo scherzando, ma forse per la prima volta stiamo esprimendo un parere su qualcosa di serio, in disparte poi l'anarchia totale che non si convocano i capigruppo, si continua per un anno... Ma io di questo informerò chi di dovere, perché questa situazione è diventata assolutamente intollerabile, perché io dovrei dedurre, che se la questione è urgente, è urgente solo per il presidente che probabilmente ne potrebbe, deduco, avere un interesse personale. Perché voglio dire... **(****)** Non mi interessa... Perché se c'è una questione urgente, e viene chiamata in consiglio senza passare per i capigruppo, deduco che, l'urgenza se non è giustificata, e si tratta soltanto di un'autorizzazione per un'attività commerciale, non può che essere un interesse probabilmente della maggioranza personale. Detto questo, in secondo luogo, mi pare altrettanto e piuttosto irregolare, andare a formalizzare un parere per la ricollocazione sulla piazza, che è totalmente diversa. Piazza San Francesco, è stato oggetto di recente di totale ristrutturazione, ricollocazione degli alberi, ricollocazione degli impianti di illuminazione, ricollocazione degli spiazzi... Ora mi chiedo, se teoricamente fosse stata presente innanzi al Municipio una giostrina, e fosse stata richiesta la ricollocazione, gli spazi sono totalmente diversi, sarebbe stato per caso possibile? Non credo! Gli spazi sono cambiati, non ci sono di certo allegati al parere nuove planimetrie, non è possibile dare un parere, tra l'altro formalizzato e visionato da una commissione, che tra l'altro in maniera assolutamente contro il regolamento, non formalizza nessuna proposta ex articolo 36... Non c'è nessuna proposta! Avete fatto un sopraluogo, avete espresso dei vostri punti di vista, non è stato rispettato il regolamento, perché la commissione non ha formalizzato nessuna proposta di deliberazione in favore del Consiglio Municipale, è stato soltanto enucleato l'esito di un sopralluogo, non è stato messo ai voti, e tra l'altro insisto, non c'è stato un parere favorevole e negativo, mi è stato dato un parere con un'osservazione, sarebbe opportuno 3-4 metri più in là! Di conseguenza, sarebbe consigliabile che il signor Pasquino ripresenti un'istanza, perché la piazza è diversa, le planimetrie sono diverse, e la Commissione suggerisce... La prima commissione suggerisce, che la giostrina venga spostata 3-4 metri più in là. La seconda commissione, ancor più benevolmente, suggerisce lo spostamento della giostrina in fondo a destra. Ora, questa struttura politica che ci tiene alla presenza della giostrina, non è convinta sulla sua posizione, sta di fatto che viene presentata una richiesta di

riposizionamento nella stessa medesima struttura, nella stessa medesima collocazione, e viene chiesto un parere a questo Municipio, Dico, ritiratelo questo ordine del giorno! Il signor Pasquino ripresenti una istanza in maniera corretta, ci faccia vedere dove va la giostrina, confrontatevi con la maggioranza, daremo sicuramente un parere favorevole, ma oggi questo è un atto illegittimo! Lo sapete tutti! E' un atto illegittimo, che ci va a macchiare di irregolarità, perché nessuno ha fretta di dare un'autorizzazione, che sicuramente è importante per famiglie che lavorano, per i bambini, ma questa urgenza su un qualcosa fatta con i piedi, io onestamente non la trovo! E vedo solo che è una forzatura politica che ci costringe a esprimere pareri urgenti su questioni personali. Io quindi lascerò l'aula, vi invito a ritirare questo ordine del giorno, e vi invito anche a stare attenti, perché nel momento in cui andate a dare il parere favorevole, lo state dando contrario, perché favorevole, ma spostata di 3- 4 metri. 3-4 metri, tecnicamente cambia le strutture. Secondo e ultimo profilo, la collocazione permanente di quest'opera sul V Municipio, da circa 10 anni senza il suo smontaggio, sicuramente va a creare un profilo di struttura permanente, che molto probabilmente, ma sicuramente mi sbaglio, dovrebbe essere di peculiarità degli uffici edilizi del Comune, non delle attività produttive. Perché non si fa... O meglio, io sollecito un'istruttoria più completa... Ma queste mie considerazioni, non provengono da una mia folle elucubrazione mentale, sono atti! Questa giostrina è presente da 10 anni, è una struttura stabile, di conseguenza i pareri sono dal reparto edilizia, non delle attività produttiva ed economiche! Ritiratela! Chiedete un'istruttoria! Io pretendo un'istruttoria completa! In ogni caso, purtroppo dovrò lasciare l'aula, perché non posso votare un provvedimento di questo tipo, lascio a voi le responsabilità del caso. Grazie.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Ranieri. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Matteo.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Molto brevemente, io non ho partecipato alla riunione della commissione dove è stata letta come proposta dal presidente della commissione, e che ovviamente si interessa di mercati e spettacoli viaggianti, sappiamo bene, però devo dire, che io sono favorevole alla proposta della commissione, è un mio parere personale. Però, ovviamente condivido quando la commissione che ha votato all'unanimità, 4 persone su 4, quella proposta, io mi aggrego a questa decisione. Il problema di posizione, non posizione, mi sembra un pochettino strano! Non mi piace parlare di posizione, 4 metri, 5 metri... A me piace invece capire... Io condivido il discorso che ha fatto Di Siena, sul grado di urgenza che può avere questo punto all'ordine del giorno, perché, diciamo la verità, non possiamo prolungare queste cose... Rinviare di una settimana, dieci giorni... Veramente, poi sembra... Per poi arrivare a quale risultato? Boh! Se ormai le situazioni si sono cristallizzate... Lo faremmo la settimana prossima... Probabilmente, se non c'è un accordo politico... Lo sapete qual è il problema? Che noi aspettiamo sempre che ci arrivi, come dire, qualcosa dall'alto, che arrivi l'arcangelo Gabriele e ci dica: ecco, dovete fare così! Dopo di che, se non arriva l'arcangelo Gabriele a dare la benedizione, noi con la testa nostra, non riusciamo ancora una volta, a decidere sulla giostrina! Ma ci rendiamo conto di che cosa stiamo parlando? Di 4 metri, di 5 metri, 6 metri... C'è una proposta, tra l'altro, della commissione, che io condivido, non è un problema di legittimità dell'atto... Ma dove lo vedete il problema di illegittimità dell'atto? Se è un problema di illegittimità dell'atto, io ti prego cortesemente, perché non è così, che nel momento in cui lo approviamo, tu faccia ricorso alla corte celeste! Fai ricorso, dopo di che, vediamo se è legittima o non legittima! Stiamo espletando un iter burocratico che è nato da diverso tempo, perché la nostra commissione che si occupa di spettacolo viaggianti, si sta occupando da diverso tempo, anche perché abbiamo dato anche sistemazione a due altri spettacoli viaggianti, che altrimenti non avrebbero avuto mai collocazione per un anno, un anno e mezzo sotto il pensatoio voluto da sua Eccellenza l'ingegnere, che è meglio che ci

dimentichiamo il nome, però a questo punto noi lo abbiamo fatto perché cercavamo in un'azione sinergica di trovare un accordo globale. L'accordo globale la commissione l'ha trovato, ed è quell'accordo che oggi proponiamo al Consiglio di Municipio per l'approvazione. I rinvii, le cose... Si servono, ma a chiarire che cosa? Cioè, io onestamente sono nato con le opposizioni, ma mi ritrovo in una maggioranza un po' strana... Avessi avuto il modo di fare l'opposizione, onestamente sarei rimasto dove stavo! Forse era meglio, dice qualcuno... Però, sono entrato, mi fa piacere di stare a dialogare... Però, ovviamente, ripeto, ognuno deve avere i suoi ruoli, i suoi compiti... Sia per quanto riguarda l'opposizione, io comunque, alla fine, al di là delle cose che non condivido, ho apprezzato i toni calmi e pacati di Paolo Ranieri, però ritengo che anche nella maggioranza ci sono i modi, i metodi, e le occasioni in cui dobbiamo confrontarci. Oggi è il momento delle decisioni, e su questa decisione, io personalmente, non sono del P.D., non sono della lista Decaro, non sono della lista Decaro Sindaco, esprimo un parere favorevole. Grazie.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere De Matteo. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): Io condivido tutto ciò che ha detto il consigliere Ranieri, per quanto riguarda il metodo che è stato usato per la collocazione di questa giostrina. Non è una giostrina, secondo me è un ecomostro che noi andiamo a mettere al centro di quella benedetta piazza, che oggi noi vogliamo dare alla cittadinanza un servizio talmente chiaro, i bambini, le biciclette, le giostrine... Che noi come commissione stiamo facendo... Per mettere su quella zona. Poi, mi rivolgo a Di Siena, io non conosco **(****)** Conosco solo la benedetta signora a cui è morto il marito, e quelle giostrine non sono state spostate da Pasquale Sasanelli, ma bensì, non so che amico ha trovato per spostarle momentaneamente... La signora non aveva neanche il denaro per fare il trasloco! Secondo, per quanto riguarda il metodo usato dal presidente, che queste proposte, vanno prese in considerazione nella conferenza dei capigruppo! Questo è il problema! Farò una nota sia al Sindaco che al Direttore generale, di questo disservizio... Che sono 12 mesi che non si fa una riunione dei capigruppo! Poi, un'altra cosa che mi sta a cuore, il signor Pasquino, ho visto il provvedimento, aveva già un'altra ubicazione di fronte a piazza San Francesco, dove ha la piantina sopra, poteva benissimo lavorare questi mesi... Visto che dice De Matteo, che sono due anni che non lavorano! Si poteva benissimo posizionare sull'altro lato con il giostrone. L'altra cosa che mi sta a cuore, caro Presidente, praticamente, lei personalmente non viene mai a parlare nelle nostre commissioni, viene solo per l'urgenza! Non la vedo questa urgenza! A questo punto, come capogruppo di Forza Italia, uscirò dall'aula. Grazie.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Sasanelli. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Di Lauro.

Parla Di Lauro (Decaro per Bari): Il grado di urgenza non può essere affidato a ogni singolo consigliere, il grado di urgenza, viene stabilito da un regolamento, anche se alcune considerazioni le condivido... La quiete della gente, l'interessato giostraio ha diritto al lavoro, condivido molti di questi principi, però questo non stabilisce il grado di urgenza, ripeto, esiste un regolamento. Per le stesse ragioni che ha elencato la consigliera Noviello Angela, anch'io formulo la proposta di rinvio di questo punto all'ordine del giorno, è importante, non intravedo l'urgenza. Sicuramente, e mi rivolgo al consigliere De Matteo, a che serve rinviare di qualche giorno? Spesso tra di noi, si ha bisogno di riflettere, di ulteriori chiarimenti che non farebbero male. Tra l'altro, non ho capito, continuo a non capire l'urgenza oggi in questo momento, di doverci esprimere obbligatoriamente. Si chiede semplicemente un piccolo rinvio per ulteriori chiarimenti... Probabilmente verrà fuori una soluzione unanime, non è strano, non è così strano riflettere ulteriormente. Grazie.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Di Lauro. Prego consigliere De Stasio.
Parla De Stasio (P.D.): Volevo fare una ricostruzione dei fatti, perché da tutti gli interventi che ho sentito, mancano alcuni pezzi in alcune cose. Voglio ricordare a tutti noi a tutti quelli presenti che nel momento in cui la piazza è stata ristrutturata, ed è stata molto apprezzata sia dai cittadini che da noi, anzi abbiamo detto forse se mettiamo i cordoli la rendiamo anche più bella, se mettiamo qualche altra panchina la rendiamo più fruibile, se mettiamo qualche gioco per i bambini facciamo aggregazione, quella è una piazza per l'aggregazione delle famiglie, lo ribadisco anche io a scanso di equivoci, perché così ci togliamo un peso sullo stomaco, nessuno di questo consiglio, penso di parlare a nome di tutti, vuole eliminare la giostra. E' chiaro che anche colui che ha una titolarità, deve comunque adeguarsi alla volontà politica, e alla volontà dei cittadini, perché la piazza è pubblica, e non è privata. Detto questo, volevo far emergere le diverse contrarietà che ciascun consigliere presente in questo consiglio ha dato. Qualcuno può dire: non è vero! Perché sono non dichiarazioni verbalizzate, ma molti di noi hanno espresso all'inizio la volontarietà di mettere... E parlo di tutti, la volontà di mettere la giostra posizionata ai margini della piazza. Tanto è vero, questa è una testimonianza ed è un verbale scritto, carissimo De Matteo, anche sottoscritto da te, firmato da te e da tutta la tua commissione, dove veniva messo in evidenza che la piazza, il centro della piazza, doveva essere corredato di un palco permanente, acquistato dal Municipio per poter fare spettacoli e far esibire i vari artisti. Mi rivolgo a te, Nicola, non perché mi sei simpatico, perché tu sei la persona che non solo l'hai proposta questa cosa, ma sei uno di quelle persone molto attente alla cultura. Allora, quello che voglio dire io è questo, i verbali sono scritti, adesso qui ci siamo rimangiate le parole, io ripeto, nella mia vita come si diceva in un famoso film, ci sono 4 tipi di uomini, quello che gira la giacchetta, per me è un quaquaraquà! Io rimango della posizione che la giostra deve rimanere, che la giostra è storica, ma non eccessivamente storica, perché ad esempio posso dire, perché solo una giostra e non 4-5 giostre! Perché non c'è il monopolio, ma bensì una piazza pubblica, domani voglio partecipare pure io con un altro tipo di giostra, e quella piazza la andiamo a riempire di giostre private! E questo credo non sia compiacente a nessuno. Però, c'è questa possibilità, io poi voglio vedere come vi comportate voi, con l'acquisizione di un'altra domanda! Perché a lui sì, e a me no? Se l'avete data a lui, la date anche a me! Quindi, quella piazza la possiamo riempire di giostre, e facciamo un luna park! Questo è quello che state dando voi! Questa è la possibilità che state dando voi! Allora, chiaramente qualcuno diceva, il sostegno alle famiglie non va tolto, nessuno vuole togliere! Qualcuno dice la quiete e il riposo dei residenti... Insomma, tutte le giostre, tutte le attività commerciali, tutte le attività... I lavori in casa, hanno degli orari che sono quelli dalle 8.00 alle 14.00, dalle 14.00 alle 16 - 17, non si fa niente, dalle 17.00 alle 24.00 si può fare attività. Quindi questo cosa significa? Che poi la musica di una giostra, io non sto parlando della musica di una discoteca, ma di una musica di una giostra che si può anche dire, che se tu vuoi mettere la giostra, devi avere la musica nelle ore che vanno dalle 5.00 alle 8.00, per delimitare, per abbattere il fastidio ai residenti, si possono mettere anche dei vincoli... Ma tutto questo viene fatto previo un ragionamento che non si è voluto fare in questo consiglio. Che non si è voluto discutere in una commissione congiunta, in maniera tale da poter avere i diversi pareri e poter addivenire a una mediazione, a un ragionamento più logico... Perché io sono convinto che ragionando si trovano le soluzioni. Per questo motivo, io dico e chiedo come ha chiesto, se non sono ricordo male Noviello e di Lauro, di rinunciare oggi a questo punto all'ordine del giorno, di riparlarne in maniera congiunta di maggioranza, come si vuole, di addivenire ad un accordo, perché i presupposti ci sono per trovare un accordo, dopodiché se non si vuole trovare un accordo,

perché abbiamo delle persone che non so se sono fatti personali... Se sono... Mi interessa relativamente, ma una cosa è data dire, che da domani la cittadinanza deve sapere che quella è una piazza data a un privato, e che in quella piazza possono partecipare altre giostre, possono fare richiesta di avanzare altre giostre. Questo lo dobbiamo sapere, tutti quanti consapevoli di questa cosa. Dopodiché, finito l'intervento, io attendo la risposta del Presidente, se viene accettato l'invito che ho fatto poc'anzi, altrimenti io abbandono l'aula, e non voto questa delibera, Grazie.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere De Stasio. Prego consigliere Lomoro.

Parla Lomoro (P.D.): Due considerazioni, la prima considerazione è una considerazione politica, io sto avvertendo, mi accorgo da tanto tempo, che chi ha una responsabilità all'interno di questo consiglio, e dico corresponsabilità da un punto di vista delle funzioni, capogruppo, vicepresidente, Commissione, eccetera, sto facendo un discorso già da tre quattro mesi fa, che queste responsabilità che hanno queste persone, che hanno questo titolo, non vengono poi messe in risalto rispetto a un discorso più generale di consigli. Traduco per capirci, noi siamo una maggioranza, nella maggioranza ci sono chi ha avuto delle responsabilità anche sbagliando, perché hanno avuto delle responsabilità che non dovevano avere, e che quindi queste responsabilità che sono politiche, non sono in grado loro di mettere in condizioni poi la maggioranza di risolvere i problemi, se non... Se il problema si risolve secondo la loro idea, allora la maggioranza va bene! Se il problema non si risolve secondo la loro idea, allora subentrano una serie di fattori che comunque alla fine il dato è questo. Allora, giacché io sono dell'avviso, ed io quando dico delle cose le dico ufficialmente, e le dico non ufficialmente... Giacché a una riunione di maggioranza ho espresso il mio parere che le cose non stanno andando bene... Ma la riunione di maggioranza l'abbiamo fatta già 2-3 mesi fa, e nessuno ha preso appunto da questo punto di vista... Ognuno, l'importante che il carro, lo tiro io, che il carro come sempre, vada avanti! E alla fine, chi sta dietro si deve accodare al carro! Io vi dico chiaramente, così non ci sono equivoci, io ho digerito quello che mi ha detto il partito, e quello che mi ha detto la maggioranza, ho votato tutto quello che mi ha detto il partito, e la maggioranza, in questo anno e 3-4 mesi. A partire da questo momento, anche se sono un consigliere semplice, perché quello ho scelto di essere, un consigliere semplice senza cariche, perché volevo dare spazio agli altri, mi accorgo invece che questo spazio che stiamo dando, stiamo dando uno spazio non corretto, perché qua ognuno pensa di essere, come dicono a Palese "Ciccio Cappuccio", e la verità e che a me i "Ciccio Cappuccio", mi danno fastidio! Nel momento in cui io posso mantenere una posizione politica, la mantengo, però, lo dico apertamente, abbiamo una capogruppo del P.D. che è incompetente, incapace di portare avanti il gruppo. Non ha mai convocato il gruppo per un qualunque problema, mi sembra di sentire la tiritera da lei, di rappresentanza o meno rispetto a questo! Ma scherziamo? Allora, di fronte a questo atteggiamento... Io ho molto rispetto delle istituzioni, e do molto rispetto al regolamento, il regolamento dice al primo punto, chi deve decidere il consiglio del Municipio, al secondo punto c'è il Presidente, al terzo punto c'è il vicepresidente... Allora io ho molto rispetto delle istituzioni, giacché io ho molto rispetto delle istituzioni, io individuo il Presidente come figura politica di questo Consiglio, e come figura politica di mandare avanti i problemi, al di la dei problemi dei partiti, perché noi ci possiamo sempre confrontare rispetto a questo. Allora, di fronte a questa questione, io non voglio entrare nel merito, anche perché poi, come dice qualcuno, di uomini quaquaraquà, lo sai quanti ce ne sono? Io ne ho conosciuti parecchi, e ci sono anche in questa aula, pur di avere una carica si sono invertiti i ruoli rispetto a un progetto iniziale, rispetto a... Siccome non voglio fare polemiche, non voglio entrare nel merito, dico, la Commissione ha espresso un parere, al di là di tutte le formalità che ci sono, io

rimango di questo parere, voterò questa delibera urgente, credo che il Presidente abbia ragione quando dice che è una delibera urgente, voterò questa delibera, alla fine, come dice qualcuno, chi viene dietro chiude le porte... Vedremo che effetto avrà questa cosa qua, ma sappiatelo, tutti che io non sono più il consigliere semplice di 1 anno e 3-4 mesi, chiaro! Da ora in poi, si comincia a cambiare la musica, e quando cambieremo la musica poi vedremo chi avrà la responsabilità rispetto a una musica nuova! Perché se la musica nuova non si fa, dobbiamo stare anche attenti, perché se la musica nuova non si farà, allora vuol dire che qualcuno vuole rimanere sempre ancorata ai vecchi sistemi, quelli dei due forni. Dato che io non ho mai pilotato i due forni, io vedo solamente un forno, quindi a questo poi dobbiamo dare delle risposte. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Lomoro. Prego consigliere Di Siena, per il primo giro di repliche.
Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Cerco di essere molto breve, io ho preso solo degli appunti circa... Dunque, la prima inesattezza l'ho sentita riguardo gli alberi che non sono mai stati spostati, sono stati espiantati due in quanto pericolanti, pertanto formalmente la piazza non è stata modificata, al massimo sono state tolte le fioriere che fungevano da terrapieno, ma la piazza è rimasta sostanzialmente invariata, rispetto al progetto precedente, e mi fa specie che un membro così attento della commissione Lavori Pubblici, dica un'inesattezza... **(****)** La forma fa la sostanza... Sei un avvocato dovresti saperlo! Dopodiché, quindi ritengo assolutamente inutile è molto pretestuosa la polemica, anche perché quando si attacca il Presidente, paventando rapporti... il presidente non credo sia socio della giostrina, e quello che mi dà più fastidio, e mi rivolgo a tutto il consiglio, è che qui stiamo giocando a fare i sepolcri imbiancati, come se fosse qualcosa di deplorevole intrattenere rapporti con chi che sia, come se fosse qualcosa di deplorevole, provare a venire in contro alle esigenze dei cittadini, come se fosse qualcosa di deplorevole cambiare idea! Perché, diceva un famoso filosofo, soltanto i fessi non hanno mai dubbi, io ho avuto dei dubbi, ho rivisto una posizione, non ci vedo nulla di male, e non ci sto a prendere lezioni da chicchessia sui cambi di posizione, perché chi più, chi meno, qualche cambio di posizione in questo consiglio, l'hanno fatto un po' tutti. Dopodiché, trovo abbastanza ridicolo che si parli... Come mai non si è spostata sulla rotonda della garitta? Abbiamo fatto una battaglia di un anno per ripristinare la pulizia del water front, e di ridarlo ai cittadini, e adesso qualcuno ha la geniale idea di dire, mettiamolo sul lungomare la giostrina, in modo tale che chi scende da Corso Umberto, si ritrova un muro di 5 metri a vista. Una bella schifezza mi verrebbe da dire! Per cui siccome qui è inutile stare a perdere tempo, io mi rendo conto che qualcuno possa essere anche sensibile alle dinamiche dei gettoni, ma stare a rinviare, per poi fare un altro consiglio ad hoc per la giostrina, mi sembra prima di tutto uno spreco di soldi pubblici, visto che siamo già nella condizione di poter votare, perché le due posizioni credo che siano inconciliabili... Quindi, pertanto Presidente, io la invito a quanto prima concludere la discussione e passare al voto, perché trovo veramente stucchevole la polemica che si è

instaurata. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Di Siena. Prego consigliere Noviello.
Parla Noviello (P.D.): Io non mi inserisco in una polemica, diciamo che è andata oltre quello che è il mio intervento, in quanto io rimango...
Alle ore 13.18 esce il consigliere Ranieri (presenti 10)
Comunque dell'idea che tale ordine del giorno comunque non aveva il carattere dell'urgenza, in quanto sono... Anche così come dicevano tutti quanti, sono anche diversi mesi che l'argomento è stato trattato. Quindi, io veramente non capisco come mai è stato inserito nel carattere dell'urgenza, non avendo ampiamente discusso nella maggioranza. Probabilmente qualcuno dice che io personalmente, non so se personale la cosa, per me la politica non sono questioni personali, per me la politica sono questioni politiche. Quindi secondo una questione politica, probabilmente io non sarò in grado di espletare il mio ruolo di capogruppo nei confronti del gruppo consiliare PD, ma ovviamente questa è una cosa che deve essere affrontata internamente, nei luoghi opportuni di partito, cosa che a questo punto, dato che c'è una forte ingerenza da parte di qualcuno, affronteremo al più presto. Però, io questo punto ci tengo a precisare, che non essendoci stata una riunione di capigruppo, io non ho potuto neanche espletare il mio ruolo di capogruppo, quindi così come mi si incolpa di non farlo internamente a quello che è il gruppo PD, anche all'interno del Municipio, io non ho assolutamente potuto farlo. Per il resto, io mi auguro assolutamente, che quanto prima il signor Pasquino riesca a riprendere il suo lavoro, però sinceramente, dato che lo spazio della giostra, lo spazio più ampio della piazza, secondo me va dato ai cittadini che devono svolgere manifestazioni, punti d'incontro, eccetera. Quindi io non mi soffermerò continuando una polemica, inoltrandomi in inutilità. Ho fatto una proposta chiedendo al presidente di ritirare l'ordine del giorno per discuterne meglio, io ho espresso la mia posizione nelle riunioni di maggioranza, e tale posizione non metteva assolutamente in secondo piano il fatto che una persona non potesse lavorare, anzi, io che forse sono anche la più giovane dentro, forse più di qualche altro posso essere affezionata a quella che è la giostra itinerante. Ho fatto una richiesta ben precisa, adesso sto chiarendo la mia posizione, per le questioni, voglio dire, che io non sia in grado di fare il ruolo di capogruppo, questa cosa verrà affrontata nelle sedi opportune di partito, con i consiglieri del PD. Io all'interno del consiglio invece, non ho potuto espletare quello che è il mio ruolo di capogruppo all'interno di una conferenza dei capigruppo... Mi dispiace ma adesso lo devo dire... Quindi, a questo punto anch'io lascio l'aula, auguro al gestore della giostra itinerante un buon

lavoro, e un buon proseguimento di consiglio a tutti quanti.
Alle ore 13.21 esce il consigliere Noviello (presenti 9)
Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Noviello. Prego consigliere Romano.
Parla Romano (P.D.): Allora, io non sono un tecnico e non sono un politicante, sono solo un semplice gestore di un esercizio pubblico, quello che volevo dire a tutti i consiglieri qui presenti, e anche visto che c'è il signor Pasquino, l'interessato, quello che volevo dire è molto importante, io sono stato preferito, chiamato, eletto ad essere un consigliere semplice, al quale non solo ho la responsabilità di tutti i cittadini, ma in questo caso ho anche la responsabilità anche dell'esercizio pubblico del signor Pasquino, in quanto consigliere come tutti gli altri, quindi io sensibilmente, devo sposare la problematica che è da tempo che non riusciamo noi, certamente comprendo tutti i consiglieri, perché magari il metodo, la modalità, la forma, qualche errore ci scappa... Il Presidente magari... Però tutto questo non deve andare a danneggiare, purtroppo per motivi di tempo, per motivi personali, quello che è una struttura, un esercizio pubblico, che giorno per giorno, può perdere soldi, può guadagnare, ci sono famiglie... Lo dico a priori, perché io avendo anche un'attività commerciale, e non essendo un tecnico, abbiamo visto tante di quelle cose, però una concertazione, ci saranno tutti gli errori, tutto quello che vogliamo dire, però diciamo, che questo signore ha un'autorizzazione che è stata data, quindi a esercitare il suo lavoro in quella piazza. Qualche metro avanti, qualche metro indietro, abbiamo visto tutte le problematiche che ci sono, se andiamo di là, diamo fastidio ai residenti, di là invece... Quindi, alla fine noi dobbiamo decidere che questo deve iniziare a lavorare. Quindi con grande responsabilità, e con un esame di coscienza, dobbiamo pensare tutti quanti, in quale modo dobbiamo farlo incominciare a lavorare, se lui ha diritto a lavorare, perché il lavoro è un diritto, l'autorizzazione amministrativa gli è stata data, noi invece stiamo giocando sui metri... Approfittando diciamo, degli errori fatti, magari... **(****)** Questo lo rivedremo in un altro momento! **(****)** Benissimo... **(****)** Io da solo mi sento di essere responsabile di dare una risposta a questo signore che ha questa attività! Quindi la risposta quanto prima ci si può dare, a questo signore, come ci siamo prodigati... Signor Sasanelli, quando c'è stata quella signora... Lei ha ragione... Comprendo! Una signora che sta senza lavoro, che ha un'attività ferma, e per colpa di un sistema, non si riesce a dar funzionare... Noi ci siamo subito prodigati e abbiamo messo subito in funzione! Così dovrebbe essere per tutte le altre cose! Quindi, mi rimetto alla responsabilità di tutti, poi ognuno di noi, che siamo tutti uguali... Per me, oggi ritengo di non perdere più tempo, e se effettivamente le cose non è che cambierebbero molto, oggi

si potrebbe procedere. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere Romano. Prego consigliere Cassandra.
Parla Cassandra (F.I.): Prima di tutto, volevo dire ai colleghi consiglieri, al Presidente e a tutti i presenti, che anche se non sono il più anziano, sono uno dei più anziani. La giostra sulla piazzetta di San Francesco, esiste da oltre 50 anni, perché io quando avevo 6 anni andavo su quella giostrina. Prima cosa. Poi, è sempre stata una è sola, ed è stata sempre una giostrina, non so se poi sono cambiati diciamo i gestori, ma la giostrina è stata sempre lì. Poi, 1 anno e 3 mesi fa, quando io sono stato eletto consigliere, mi sono fatto una promessa basata su un principio, il rispetto! Il rispetto per i miei colleghi consiglieri, il rispetto per il presidente, il rispetto per i dirigenti, il rispetto per tutte le persone che fanno parte di questo Municipio, soprattutto rispetto per chi non la pensa come me! Perché non è necessario... Anzi, soprattutto perché ha delle idee diverse dalle mie, io posso non condividerle, ma le devo rispettare. Quindi, fatta questa premessa volevo aggiungere che, il signor Pasquino, il gestore dell'esercizio che io non conosco, lo conosco di vista, mi è capitato un paio di volte di vederlo con veramente un'espressione stravolta, con quasi le lacrime... Parlare con alcuni assessori del Comune di Bari, supplicandoli, e chiedendo loro di poter risolvere la sua personale situazione, io direi tragedia, visto che a me capita qualche volta di non fare incasso di una giornata, e già la mia espressione, cioè, mia moglie si accorge immediatamente di quello che succede quando... Il collega mi può dare atto... La giornata non va bene! Quindi io, sulla pelle di chi non lavora da quasi due anni, devo avere soprattutto... Non posso giocarci prima di tutto, e quindi io, detto questo, sicuramente... Ci sono stati quasi due anni per poter parlare, per potersi incontrare, perché deve venire soltanto adesso la possibilità di rimandare, rimandare anche di un giorno è una cosa terribile. Io mi metto nella pelle e nei panni del signor Pasquino, e so benissimo che cosa sta provando! Per quanto riguarda lo spostamento di fronte a... Che qualcuno ha detto, quando ci sono delle grosse mareggiate, io sono di Santo Spirito, ho detto che sono anziano, ma non il più anziano... Quella piazzetta, quel largo, viene praticamente investito da onde, alghe, e quant'altro. Quindi è impossibile poter mettere... Oltre il fatto che abbiamo lottato per sistemare, per liberare e quant'altro... Come diceva il collega Antonio... Quindi, per questo è tutta una serie... Poi, devo dire che il mio parere è il frutto di un'indagine, di alcuni incontri, d'informazioni... Per questo motivo, sempre voglio ribadirlo ancora, con tutto il rispetto per chi non la pensa come me, io darò il voto favorevole. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Grazie consigliere

Cassandra. Per la replica, prego consigliere Sasanelli.
Parla Sasanelli (F.I.): Volevo specificare, che l'ubicazione della giostrina, non è detto che noi non la vogliamo! La giostrina poteva già lavorare! Se acconsentiva di spostarsi sul lato destro, dove ci sono i margini per mettere quel giostrone, e non darebbero fastidio a nessuno! Io non vedo il motivo perché in un giro di 7 giorni, 8 giorni, avete portato questo provvedimento al Consiglio. Io sto dicendo che il signor Pasquino, ha seguito i lavori di ristrutturazione della piazza, perché io vedo ancora attaccato sia la parte elettrica, sia il cavo. Quindi, vuol dire che è una cosa già preparata... Secondo me! ...Il mio punto di vista... Non saprei... Ha girato... Ha forzato qualcuno... Però, oggi se noi andiamo a vedere, se noi mettiamo quel giostrone al centro, andiamo ad occupare tutta la piazza! Le nostre famiglie, i bambini che circolano su quella piazza... Sai quante bestemmie ci faranno! E ve lo dico chiaro, io metterò nome cognome di tutti quelli che vorranno mettere la parola fine. Abbandono l'aula. Grazie.
Alle ore 13.30 esce il consigliere Sasanelli (presenti 8)
Parla il Presidente (Lista Moretti): Ultima replica al consigliere Di Lauro, prego.
Parla Di Lauro (Decaro per Bari): Mi dia conferma, credo di capire che la proposta di rinvio non è stata accolta. Se così
è, esco anch'io. **(****)** Attendo la risposta. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Prego consigliere De Stasio.
Parla De Stasio (P.D.): Una risposta breve al consigliere Cassandra, dove, voglio dire, c'è un rapporto di stima e amicizia. Il suo intervento, mi sembra che è stato un po' distorto, perché in quest'aula nessuno dei 10 consiglieri, più il presidente, abbia mai parlato che la giostra debba andare via! Io questo lo voglio precisare, perché il suo intervento è sembrato orientato al fatto che vogliamo mandare via la giostra. Io questo voglio precisare, tralasciando la storia personale di 50 anni, ma questa cosa non è stata mai detta da nessuno! Dopo di che, noi stiamo parlando di uno spostamento! Il discorso che il signor Pasquino non lavora da 13 mesi, da 2 anni... E' dovuto dal fatto che la piazza ha subito una ristrutturazione, quindi per forza... **(****)** Scusa, lenta o veloce, non è colpa di questo consiglio! Però bisogna dire che temporaneamente, il signor Pasquino ha ricevuto altre autorizzazioni per lavorare, quindi, non deve passare il messaggio in quest'Aula, che il Comune di Bari abbia tolto il mancato guadagno, o lo stipendio al signor Pasquino! Il signor Pasquino ha ricevuto... E le carte stanno ancora sopra... Nessuno può dire che è una cosa campata in aria... L'autorizzazione per installare dietro la garitta dei vigili, per continuare a lavorare! Questa cosa, sicuramente è stata concordata con il signor Pasquino agli uffici... **(****)** Se tu ti vuoi sostituire ai tecnici, è un altro conto... Allora, se lì hanno dato le autorizzazioni i tecnici, il signor Pasquino non ha battuto ciglio sul posizionamento temporaneo di quella giostra dietro la garitta, sicuramente ci sono dei motivi validi! Poi, se il signor Pasquino ha deciso autonomamente di non voler installare la giostra, è un problema suo! Io non voglio nemmeno sapere i motivi, ma da quest'aula non deve uscire il messaggio, che nessun consigliere ripeto, abbia mai detto che la giostra deve andare via! Qua stiamo girando intorno alle parole che non hanno un senso! Qua stiamo parlando di uno spostamento, che chiaramente, se da quello che ho potuto capire, non avverrà perché non ci sono le condizioni, e quindi il Consiglio è supremo, ed io su questo sono d'accordo con lei che consiglio è sovrano! Quindi, se decide il consiglio, e chi voterà questa delibera si assumerà le proprie responsabilità, dopo di che, è chiaro che ci sono anche le carte per verificare determinate cose, con il legale, con l'ufficio tecnico, con tutto quello che può addivenire... Ed io penso, che poi le cose più vanno avanti, e più si ingarbugliano. Ecco perché, io dico che la mediazione è, come dire, il miglior sistema senza andarci, diciamo, a bruciarci da soli. Grazie.
Parla il Presidente (Lista Moretti): Sono finiti gli interventi?

Allora, brevemente perché non voglio che qualsiasi mio commento si darebbe adito a interpretazioni, come sono state finora, anche malevoli, non c'è nulla di personale, mi dispiace quando vengono fatte illazioni sul piano personale, interessi, e quant'altro, come qualcuno si è permesso di fare, chi conosce la storia, la mia storia e quella della mia famiglia, sa come sempre ci siamo comportati, noi crediamo la politica, proveniamo da una tradizione e provengo da una tradizione politica, quella Morotea, che intende la politica come esclusivo servizio del proprio territorio. Dispiace che consiglieri di maggioranza dicano di questo punto si sta discutendo velocemente... sono mesi! Però, abbiamo anche affrontato il piano del commercio, quando abbiamo deciso di sopprimere il mercato di merci varie, abbiamo detto che noi sul nostro territorio non vogliamo più di tre paninoteche, se qualcuno riteneva in quell'occasione di rilevare che la piazza, le piazze quant'altro, devono essere libere, pulite, oppure che devono avere determinate caratteristiche, con o senza giostre e anche posizionamenti, era l'opportunità e l'occasione giusta per farlo! Purtroppo questo non è avvenuto, e per quanto si è discusso, ma si è discusso veramente tanto, non ultimo l'altra sera nella mia stanza con tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione, quando qualcuno aveva lamentato la mancata convocazione della conferenza dei capigruppo, ho detto, e tutti eravate presenti, ho detto me ne dolgo della questione, se non vi formalizzate possiamo anche discuterne senza la formalizzazione della conferenza dei capigruppo. Quindi questo è un falso problema che si può portare artatamente all'attenzione, perché si può giustificare il proprio operato. Questo non è bello, perché tutti, soprattutto parlo alla maggioranza di centrosinistra, abbiamo discusso per tanti mesi dei tre ultimi punti che oggi abbiamo portato, ossia: anagrafe Palese, Bonghi Santo Spirito e giostra piazza San Francesco. In un ultimo incontro, dicemmo, un consiglio lo facciamo, dovevamo fare un consiglio a fine agosto, che poi è saltato, perché premeva la questione dell'anagrafe. Ora, l'urgenza forse non c'è, o meglio c'è, come hanno spiegato bene i consiglieri che ringrazio... Tutti i consiglieri che possono confermare di essere tutti a conoscenza di quello che oggi stiamo facendo, sopratutto quelli di centrosinistra, non è vero che non sapevano nulla, o che non stavamo portando all'ordine del giorno del prossimo consiglio, anche questo punto, e me ne dolgo. Però, così stanno le cose, proseguiamo... Ovviamente, l'urgenza è dettata dal fatto anche di una certa economia morale e amministrativa, dato che oggi si parla tanto, ci sono quelli che si vantano del fatto che fanno i superiori sul gettone di presenza... Quello che... Non so cosa farmene del gettone... Quello che... Potremmo farne a meno e quant'altro... Però, vedo che io per primo, quando ho fatto il consigliere, ci tenevo a fare le commissioni, soprattutto per il lavoro che mi premeva fare... Il consiglio ovviamente, abbiamo avuto la possibilità, l'opportunità con un consiglio d'urgenza, di affrontare delle questioni, siccome la questione come hanno rappresentato giustamente anche gli altri consiglieri, sfruttare nella stessa seduta anche un punto, che si trascinava insieme agli altri due punti. Quindi, io ho sempre un atteggiamento conciliante, e penso di averlo espresso e dimostrato in tutte le occasioni. Questo è soltanto un episodio, rotture da parte mia non c'è nessuno, così come ho avuto modo di apprezzare tutti gli interventi moderati, di tutti gli amici che la pensano diversamente. Quindi, ritengo che non sia opportuno ritirare il provvedimento, e si proceda alla votazione. Chiudo la discussione e procedo alla votazione.

Alle ore 13.40 escono i consiglieri Di Lauro e De Stasio (presenti 6)

Chi è favorevole al provvedimento appena illustrato? All'unanimità dei presenti (Di Siena, Romano, Lomoro, Moretti, De Matteo, Cassandra). Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti (Di Siena, Romano, Lomoro, Moretti, De Matteo, Cassandra). Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Vito Nitti

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Vito Nitti

Bari, 07/10/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/10/2015 al 21/10/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it